

Rapporto della Commissione della Gestione al M.M. no. 26 concernente la richiesta di un credito di complessivi CHF 450'000.— per l'acquisto della particella no. 80 RFD, di mq. 8'333, corrispondente all'area interna della Rotonda di Locarno, di proprietà dello Stato del Cantone Ticino e per la procedura mediante Workshop per la valorizzazione della superficie interna.

Locarno, 13 giugno 2022

Signor Presidente,

care colleghe e cari colleghi,

la vostra Commissione ha proceduto in data 14 marzo 2022 all'audizione del Capo Dicastero signor Davide Giovannacci e del Direttore della DLT ingegnere signor Roberto Tulipani in merito al citato Messaggio.

Inoltre, in data 23 maggio 2022, la vostra Commissione ha approfondito diversi aspetti relativi al Messaggio Municipale in questione, incontrando nuovamente il Capo Dicastero signor Davide Giovannacci accompagnato dal Direttore della DLT ingegnere signor Roberto Tulipani e dal Consulente della CAT architetto signor Gustavo Groisman.

Nel corso dei due incontri, sono stati presentati in maniera esaustiva i contenuti del Messaggio, sui quali ritorneremo in seguito, e i vostri Commissari hanno potuto porre diverse domande ricevendo risposte adeguate e complete.

Preliminarmente rendiamo noto che il Messaggio in parola riprende parzialmente la mozione interpartitica del 2 luglio 2019 "Per un parco urbano pubblico nella Rotonda di Piazza Castello" a cui il Municipio si era già espresso favorevolmente. Rammentiamo che con parco urbano pubblico, si intende uno spazio d'incontro, intergenerazionale, ricreativo e di svago, dedicato alla cittadinanza e ai visitatori, aperto tutto l'anno.

La Rotonda di Piazza Castello è ubicata senza ombra di dubbio in una posizione strategica ed importante. La sua destinazione principe, al proprio interno, consiste nel percorso pedonale e ciclabile, collegando i vari quartieri della Città, nella fattispecie la zona di Città Vecchia e Piazza Grande, con il Quartiere Rusca ed il Quartiere Nuovo. Associamo pure l'ingresso all'autosilo che permette di congiungersi, per mezzo dell'ascensore e delle scale, con la zona del Quartiere Campagna e la Città Vecchia. Oltre a queste attività quotidiane, il vasto sedime centrale si trasforma durante il periodo del Locarno Film Festival, in un villaggio con diverse proposte per il pubblico o per altre iniziative culturali e ricreative. Al suo interno è presente un Pumptrack per ragazze e ragazzi, struttura mobile che risulta apprezzata ed usata, che recentemente è stata oggetto di revisione e manutenzione straordinaria. Non da ultimo citiamo che il parco giochi estivo ha avuto un buon successo.

Osserviamo che, dopo una serrata negoziazione, è stato trovato un accordo con il Cantone, per l'acquisto di questo importante bene immobile. Prendiamo infatti debita nota che i primi atti parlamentari riguardanti il presente manufatto risalgono a circa 20 anni or sono.

Notiamo con piacere che il costo attuale per l'acquisto è di gran lunga inferiore rispetto a quello iniziale preteso dal Cantone, ammontante a 1 mio di CHF. La cifra attuale è congrua ed è in linea con le aspettative del Municipio. Unitamente al trapasso di proprietà, la parte venditrice domanda l'iscrizione di una servitù di destinazione ad uso pubblico. Inoltre l'attuale concessione d'uso, scaduta alla fine del 2021, è stata prorogata alle condizioni attuali fino al 31 dicembre del corrente anno.

Ricordiamo che le spese annuali per la manutenzione di questo comparto ammontano a CHF 120'000.00 e sono a carico della Città. A questo proposito l'Esecutivo non è più d'accordo di sopportare tale onere per un bene che non è di proprietà della nostra Città.

Le aree interessate devono poter essere usufruite da tutte le fasce d'età. Prendiamo quindi conoscenza che si avrà un approccio partecipativo coinvolgendo i vari gruppi di interesse presenti in Città, come ad esempio le associazioni di quartiere, i gruppi genitori, i giovani, il Locarno Film Festival, la Polizia Comunale, il Corpo Pompieri, ecc. Il Municipio, con il presente Messaggio Municipale intende adottare una procedura particolare e complessa, mai usata prima d'ora nel nostro Cantone. Sulla linea dello Workshop di idee, saranno coinvolti degli specialisti, come ad esempio gli studi di architettura (anche nuovi); in particolare 5/10 studi di architettura o architettura paesaggistica che possono concretizzare delle idee, coinvolgendo altresì i progettisti dell'area del Castello e dell'area Piazza Remo Rossi. Non si tratterà di una procedura anonima, bensì libera. Ad ogni buon conto ci è stato garantito che il primo passo da intraprendere, prima del progetto, consisterà nel coinvolgimento della popolazione, ovvero dei relativi gruppi di interesse. Durante l'audizione è stato sottolineato che è opportuno avvalersi della consulenza della CAT per la forma procedurale. Su questo aspetto, comunque, ritorneremo in seguito, in modo più analitico. Sempre in sede commissionale sono sorte perplessità concernenti le questioni inerenti le emissioni dei gas di scarico, i rumori ed eventuali allagamenti, che reputiamo siano delle criticità significative e di conseguenza temi da affrontare ed approfondire da parte del Municipio.

E' stato posto tuttavia l'accento su un'eventuale concorrenza inappropriata. Infatti si rischierebbe la vendita alla clientela di cibi e bevande e si andrebbe a penalizzare gli esercizi pubblici siti nel territorio. A questo riguardo ci è stato assicurato che in ogni modo la parola finale spetta al Legislativo. Abbiamo preso anche atto che non è in alcun modo intenzione del Municipio inserire la vendita di cibi e bevande (bar e ristoranti). Tutt'al più sarà presente un piccolo chiosco, con orari limitati. Saranno invece presenti diverse infrastrutture per le varie fasce di età. Rileviamo invece che il PR dà degli indirizzi, per cui all'interno della struttura non si possono avere delle costruzioni. Ribadiamo dunque che sarà una zona aggregativa, con giochi sportivi, giochi per i bambini, giochi ad acqua, zone verdi e zone munite di piantagioni. Essa potrebbe quindi presentare le presenti caratteristiche (come detto, auspicato, ma non vincolanti):

- una parte di superficie verde;
- un maggior numero di alberi ad alto fusto per creare zone d'ombra e garantire frescura nel periodo estivo;
- nuovi elementi fissi o amovibili in grado di creare socializzazione intergenerazionale (ad es. campo sportivo urbano polifunzionale per giocare a calcio/unihockey/basket, piccola tribuna, panchine, rampe da skate amovibili da unire al Pumptrack, campo da bocce, tavoli da ping pong, altalene e scivolo per i più piccoli, ecc.);
- una zona dove ci si potrà rilassare, munita verosimilmente di una bibliocabina;

- una copertura parziale in caso di intemperie;
- murales colorati per decorare e ravvivare le pareti interni dei “vasi” di cemento che compongono la Rotonda (ad es. quale promozione turistica a tema “Città e regione di Locarno”).

Constatiamo anche che il Festival del film di Locarno, quale ente organizzatore e gestore della Rotonda del Festival, negli ultimi 2 anni ha ridimensionato l’approccio alla Rotonda.

Considerazioni commissionali

La strada proposta nel Messaggio di organizzare uno Workshop di idee, modello di procedura del tutto nuova a livello cantonale e sperimentata nel Comune di Mendrisio, coinvolgendo alcuni studi di giovani architetti, è senz’altro da esplorare in futuro.

La precaria situazione finanziaria del Comune, che vede per il secondo anno consecutivo un disavanzo plurimilionario, suggerisce comunque una certa cautela nell’utilizzo delle risorse pubbliche.

In effetti, al momento attuale, riteniamo che lo stanziamento di un credito di CHF 140’000.00 per la valorizzazione della superficie interna, sia un investimento troppo complesso per le finalità preposte e troppo oneroso per le finanze attuali del nostro Comune e, non da ultimo, saremmo confrontati con tempistiche troppo lunghe.

Alla luce di quanto detto sopra si può senz’altro ripensare alla modalità e cercare di andare il prima possibile sul concreto.

Sarebbe infatti più utile utilizzare parte di questa somma per fare qualcosa di tangibile e subito, coinvolgendo i gruppi d’interesse per la scelta per esempio del parco giochi, dell’area skate e svago per giovani e di altre aree ricreative intergenerazionali per la popolazione.

In questo senso precisiamo che ci aspettiamo piuttosto un Messaggio con una richiesta di credito in questo senso e che ci si può, per esempio, avvalere dell’esperienza di ditte specializzate che hanno già eseguito diversi progetti di parchi giochi e parchi skate, ma anche intergenerazionali, in diverse zone del Ticino e della Svizzera.

Inoltre si metterebbero a disposizione per coinvolgere direttamente i vari gruppi d’interesse, il che rappresenterebbe un valore aggiunto all’iter proposto.

Aggiungiamo anche che dal Messaggio Municipale non risultano del tutto chiare le tematiche circa l’assegnazione di un mandato per prestazioni successive di consolidamento formale dei risultati del concorso a uno o più gruppi di progettazione da parte dell’ente banditore e poi eventuali vincoli progettuali che caratterizzano l’area nel periodo festivaliero.

La vostra Commissione ritiene che un importo di CHF 70’000.— sia più che sufficiente per poter allestire un concetto di rivalorizzazione degli spazi interni della Rotonda, in considerazione anche del fatto che una lista di idee/proposte è già contenuta all’interno della mozione interpartitica già citata in precedenza. Si auspica anche un’implementazione del progetto in tempi ristretti e un numero di concorrenti ridotto.

Inoltre, la vostra Commissione richiede che venga allestito un istoriato delle principali attività e opere già svolte all’interno della Rotonda, dalla sua costruzione sino ad oggi, per poter avere un quadro più preciso della situazione.

Proposta di emendamento commissionale (punto 2 delle risoluzioni)

Per tutti questi motivi, proponiamo al Municipio di modificare il punto 2 della risoluzione del Messaggio Municipale come segue: “E’ stanziato un credito di CHF 70'000.— per la procedura con Workshop per la valorizzazione della superficie interna. Il credito sarà iscritto al conto 5290 “altri investimenti in beni immateriali”.

Fondamentale sarà rendere partecipi i vari portatori di interesse presenti in Città, quali le associazioni di quartiere, il Locarno Film Festival, la Polizia Comunale, il Corpo Pompieri, nonché il Consiglio Comunale, la Commissione della Gestione, i relatori del “gruppo rotonda”, il Gruppo genitori locarnese, l’ATTE, i promotori per la raccolta delle firme sulla petizione “Dateci uno skatepark”, il gruppo di lavoro della ex Associazione LOCattiva (sciolta), ecc., per una condivisione ed un coinvolgimento a tutto tondo e a titolo gratuito e il coinvolgimento di una ditta specializzata in diversi progetti simili.

Vi invitiamo quindi a risolvere:

1. È stanziato un credito di CHF 310'000.- per l’acquisto della part. No. 80 RFD Locarno di proprietà dello Stato del Cantone del Ticino. Il credito sarà iscritto al conto 5000 “terreni”;
2. “E’ stanziato un credito di CHF 70'000.— per la procedura con Workshop per la valorizzazione della superficie interna. Il credito sarà iscritto al conto 5290 “altri investimenti in beni immateriali”.
3. A norma dell’art. 13 cpv. 3 LOC i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio,

Mauro Silacci (co-relatore)

Barbara Angelini Piva

Marko Antunovic

Bruno Bärswyl (con riserva)

Simone Beltrame (co-relatore)

Orlando Bianchetti

Simone Merlini

Kevin Pido’